

CONSORZIO DI BONIFICA PALERMO

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. **09** DEL **17 MAR. 2020**

Oggetto: DPCM 11 marzo 2020. Emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Adozione di modalità di lavoro agile (c.d. smartworking)..

L'anno duemilaventi, il giorno **17** del mese di marzo presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il dott. Carlo Domenico Turriciano, nominato giusta D.A n. 09/GAB del 27/01/2020 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 2 Palermo, assistito dal Direttore Generale p.t. Ing. Pieralberto Guarino, nominato con delibera n. 4 del 10/03/2020 e n° 5 del 16/03/2020, che svolge le funzioni di Segretario, ha adottato, con modalità telematica, la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;



VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo - contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20/12/2019 avente ad oggetto: "Proroga periodo transitorio" con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2020 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 5 del 30/10/2017;

Il Dirigente Amministrativo, avv. Lucilla Mazzarisi, propone di deliberare:

Oggetto: DPCM 11 marzo 2020. Emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Adozione di modalità di lavoro agile (c.d. smartworking)..

Premesso che con DD, PP, CC, MM. dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate dal Governo Nazionale ulteriori misure urgenti e cautelative per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'intero territorio nazionale;

Considerato che con l'art. 1, comma 1, lettera a) del predetto Decreto Presidenziale 08/03/2020 il Legislatore Nazionale ha disposto: "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella Regione Lombardia e nelle province di (omissis) sono adottate le seguenti misure:

a): evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza";



Atteso che l'art. 1, comma 1, lettera e) del citato Decreto Presidenziale 08/03/2020 stabilisce che: "si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r)";

Considerato che con il D.P.C.M. 09/03/2020 le misure cautelative sopra richiamate sono state estese a tutto il territorio nazionale;

Vista la direttiva n° 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs 165/2001" e nello specifico l'art. 2 "svolgimento dell'attività amministrativa".....le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono tra l'altro finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento.....le amministrazioni limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile adottando forme di rotazione, la fruizione delle ferie pregresse, delle banche ore o istituti analoghi o il lavoro agile.....";

Visto il DPCM dell'11 marzo 2020 che all'art. 1 (misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale), comma 6, dispone che: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";

Vista la circolare n° 10 dell'ANBI che evidenzia, che il DPCM 11/3/2020, nel disporre sull'intero territorio nazionale la sospensione di molte attività stabilisce espressamente che restano garantite, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, tra le altre, quelle del "settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi".

Il richiamato riferimento al settore agricolo giustifica le ragioni della continuità operativa dei Consorzi di bonifica che offrono un servizio pubblico essenziale delle attività consortili di bonifica e irrigazione.

I Consorzi quindi dovranno garantire la prosecuzione delle loro attività che si rendono necessarie sia rispetto alle finalità produttive di cui al punto 4, sia rispetto a quelle pubblicistiche di cui al punto 5 dell'art.

1 del DPCM e ciò sempre attenendosi a quegli strumenti che il Governo fornisce:

- a. il ricorso al lavoro agile;
- b. l'incentivazione di ferie e congedi retribuiti o strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. la sospensione dell'attività di uffici non indispensabili;
- d. l'incentivazione delle operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro.



Le comprovate esigenze lavorative non devono necessariamente rivestire il carattere dell'eccezionalità, urgenza o indifferibilità, essendo sufficiente il riferimento alle ordinarie esigenze. Ovviamente, per quelli che devono necessariamente rimanere attivi sarà d'obbligo rispettare il protocollo di sicurezza anticontagio.

Vista l'Ordinanza contingibile e urgente n.5 del 13.3.2020 del Presidente della Regione Siciliana;

Visto l'atto di indirizzo prot. 189 del 10.03.2020 con il quale il Commissario Straordinario ha invitato Direttore, vice Direttore e Dirigenti a porre in ferie d'ufficio i dipendenti favorendo, preliminarmente, il godimento delle ferie pregresse, senza precludere l'ordinario svolgimento delle attività;

Atteso che con propri provvedimenti amministrativi ciascun Consorzio ha posto in ferie d'ufficio il personale, in adempimento alla normativa ed alle disposizioni sopra richiamate;

Visto l'atto di indirizzo del Sig. Commissario Straordinario prot. 193 del 12.03.2020 con il quale si chiede al Direttore pro tempore di porre in essere gli atti amministrativi per dare concreta attuazione a quanto disposto con il DPCM dell'11 marzo 2020, art. 1, comma 6 in materia di lavoro agile;

Vista la disposizione del Direttore Generale pro tempore prot. n. 194 del 12.03.2020;

Visti gli atti del Vice Direttore e di ciascun Dirigente/Capo Settore dei singoli Consorzi accorpati con cui gli stessi promuovono, per ciascuna Area di riferimento, il ricorso al lavoro agile ed invitavano i Capi Settore di individuare tutte le attività lavorative che possono svolgersi in forma smart working, ognuno per il proprio settore, avendo cura di trasmettere a tutti i dipendenti interessati il modulo da sottoscrivere per chiedere di accedere al cd servizio di smart working e che deve contenere l'informativa sui rischi generali e specifici in materia di salute e sicurezza per il lavoratore e il rispetto degli obblighi di custodia e riservatezza al quale il dipendente è tenuto nello svolgimento delle prestazioni di lavoro agile autorizzato;

Acquisite le note dei Dirigenti prot. n° 877 e n°208 entrambe del 13/03/2020 con le quali sono stati trasmessi i moduli dei dipendenti con i relativi N.O. dei Capi settore

In conformità alle premesse

propone

- di dare atto che al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'infezione da coronavirus COVID-19 per le motivazioni di cui in premessa e fino al 3 Aprile 2020 - salvo successivo e diverso provvedimento, tutti i dipendenti preliminarmente fruiranno delle ferie pregresse già comunicate o che saranno comunicate a ciascuno con apposito provvedimento salvo comprovate esigenze di lavoro;
- di dare atto che esaurite le ferie pregresse sono ammessi al lavoro agile i dipendenti di cui al separato elenco salvo comprovate esigenze di lavoro;
- di dare atto che ciascun dirigente provvederà con successivo e separato provvedimento ad organizzare l'esecuzione della prestazione del personale della propria area e la modalità di



esecuzione del servizio nel rispetto dell'orario globale è lo stesso previsto per il personale che presta la sua attività lavorativa in sede o nelle sedi periferiche;

- di dare comunicazione del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali;
- di stabilire che le prestazioni del lavoro agile rimangono subordinate alla fruizione delle ferie pregresse dei dipendenti e all'adozione dei singoli provvedimenti dirigenziali organizzativi del "lavoro agile" e, comunque, sono autorizzate fino al 25 marzo p.v., con ulteriore proroga automatica, senza necessità di assumere ulteriori atti, per conformarsi ad eventuali provvedimenti che l'Organo di Governo Nazionale e/o Regionale dovessero emanare in materia di misure per il contenimento, il contrasto e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Dirigente Amministrativo

avv. Lucilla Mazzarisi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(sulla presente proposta di deliberazione sottoposta per l'adozione del commissario straordinario, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(avv. Lucilla Mazzarisi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(sulla proposta di deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria di spesa)

IL RESPONSABILE SETTORE RAGIONERIA

(Rag. Michele Sammartino)

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE p.t

(sulla proposta di deliberazione si esprime parere favorevole)

il Direttore Generale p.t.

(Ing. Pieralberto Guarino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su esposta proposta di deliberazione avente ad oggetto "DPCM 11 marzo 2020. Emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Adozione di modalità di lavoro agile (c.d. smartworking).";

PRESO ATTO dei pareri favorevoli, espressi dal Dirigente dell'Area Amministrativa dott.ssa Mazzarisi e dal Responsabile del Settore Ragioneria Rag. Sammartino e del parere favorevole del Direttore generale;

DELIBERA

- di dare atto che al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'infezione da coronavirus COVID-19 per le motivazioni di cui in premessa e fino al 3 Aprile 2020 - salvo successivo e diverso provvedimento, tutti i dipendenti preliminarmente fruiranno delle ferie pregresse già comunicate o che saranno comunicate a ciascuno con apposito provvedimento salvo comprovate esigenze di lavoro;
- di dare atto che esaurite le ferie pregresse sono ammessi al lavoro agile i dipendenti di cui al separato elenco salvo comprovate esigenze di lavoro;
- di dare atto che ciascun dirigente provvederà con successivo e separato provvedimento ad organizzare l'esecuzione della prestazione del personale della propria area e la modalità di esecuzione del servizio nel rispetto dell'orario globale previsto per il personale che presta la sua attività lavorativa in sede o nelle sedi periferiche;
- di dare comunicazione del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali;
- di stabilire che le prestazioni del lavoro agile rimangono subordinate alla fruizione delle ferie pregresse ^{salvo comprovate esigenze di lavoro} dei dipendenti e all'adozione dei singoli provvedimenti dirigenziali organizzativi del "lavoro agile" e, comunque, sono autorizzate fino al 25 marzo p.v., con ulteriore proroga automatica, senza necessità di assumere ulteriori atti, per conformarsi ad eventuali provvedimenti che l'Organo di Governo Nazionale e/o Regionale dovessero emanare in materia di misure per il contenimento, il contrasto e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

IL DIRETTORE GENERALE p.t..

(Ing. Pieralberto Guarino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Carlo Domenico Turriciano)

